

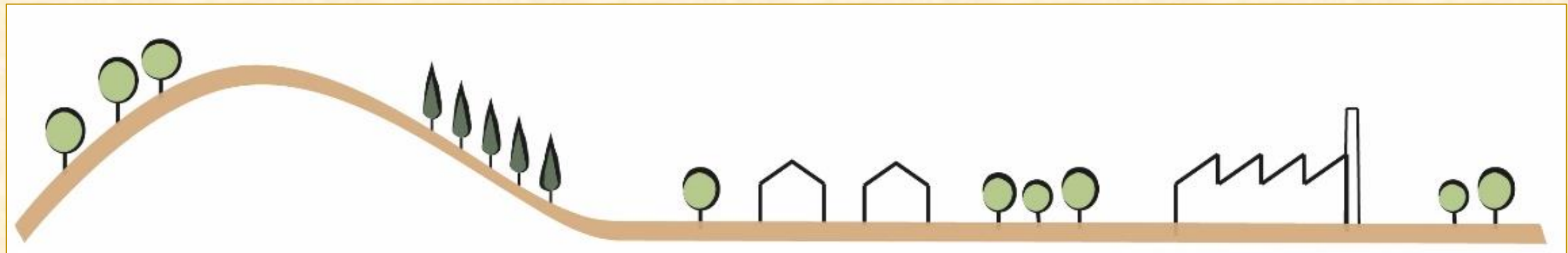


COMUNE DI FIORANO MODENESE

## Progettazione partecipata e tavoli di ascolto degli stakeholder

**I° TAVOLO DI LAVORO**    **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PUG**

06 aprile 2023 ore 15.00 c/o *Sala civica Casa Corsini*



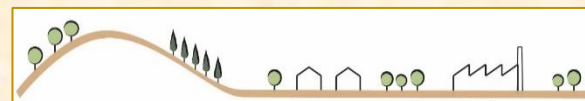
C'è bisogno di un Piano ... il PUG

# CHI SIAMO:

UFFICIO DI PIANO: Arch. Cristina Scaravonati (resp)  
Arch. Maria Petruzziello (garante della comunicazione)

## ATP:

- Mandante: Studio Arch. Carlo Santacroce (coor.; prog. Resp.)  
Arch. Chiara Biagi (sistema insediativo)
- Mandatario: Studio Ing. Francesco Bursi (prog. Resp. Valsat aspetti val. economico finanziaria e asp. Idraulici)
- Mandatario: Arch. Lucia Bursi (prog. Resp.)  
Geom. Corrado Ugoletti (informatizzazione piano)
- Mandatario: Studio LMR Arch. Elena Lolli (Partecipazione, elab. Valsat)  
Dott. Francesco Manunza ( sistema socioeconomico e elab. Valsat)  
Arch. Monica Regazzi (elab. grafiche)
- Mandatario: Dott. Geologo Stefania Asti (aspetti geologici, sismici)
- Mandatario: Dott. Forestale Filippo Vigili (aspetti agroforestali ed ecologici)
- Mandatario: Dott. Avv. Federico Gualandi (aspetti legali)



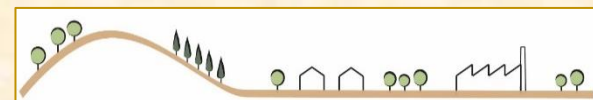
## CHE COS'È IL PUG ?

Introdotta dalla **LR 24/2017** è lo strumento che serve a **governare le trasformazioni** del territorio, sostituisce il PSC ed il RUE

**IL PUG** attraverso una **cartografia ideogrammatica** individua i contenuti strategici orientati alla rigenerazione urbana e definisce le trasformazioni ammissibili

**IL PUG** attraverso il documento **Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale** nei diversi ambiti omogenei persegue :

- obiettivi generali,
- requisiti prestazionali,
- specifiche dotazioni,
- infrastrutture e servizi pubblici



Rispetto alla strumentazione precedente la Legge regionale rafforza con il **PUG** la dimensione strategica non prescrittiva e persegue una **forte limitazione delle previsioni in espansione** stabilendo alcune eccezioni:

- quando non sussistano ragionevoli alternative al riutilizzo del territorio urbanizzato
- per insediamenti che risultino strategici per l'attrattività e lo sviluppo del territorio

La **LR 24/17** prevede un **dimensionamento massimo complessivo (regionale)** per le future previsioni insediative in espansione, da qui al 2050, pari al **3% del territorio urbanizzato**, alla data di entrata in vigore della legge.

Il **PUG** contiene l'individuazione del **perimetro del territorio urbanizzato**, definisce la disciplina urbanistica e di dettaglio degli interventi attuabili direttamente e fornisce una **rappresentazione univoca** per :

**i vincoli e le tutele ambientali e infrastrutturali**

**gli immobili esistenti**

**il patrimonio storico culturale**

**gli usi ammissibili**



# PERIMETRO DEL Territorio Urbanizzato

## AR - Ambiti da riqualificare

- AR (S-F) Ambito da riqualificare di rilevanza sovracomunale
- AR.2 Trasformazione urbanistica
- AR.3 Riqualificazione ambientale
- AR\* Ambiti costituiti da PUA approvati all'atto dell'adozione

## AN - Ambiti per i nuovi insediamenti

- AN.1 Nuovi ambiti previsti dal PSC
- AN.2 Ambiti costituiti da PUA approvati all'atto dell'adozione

## MOB - Ambiti per funzioni logistiche e di servizio

- MOB Ambito per Idotazioni
- MOB.1 Ambiti per la mobilità e la logistica - Rio Corlo (modificato con AP)

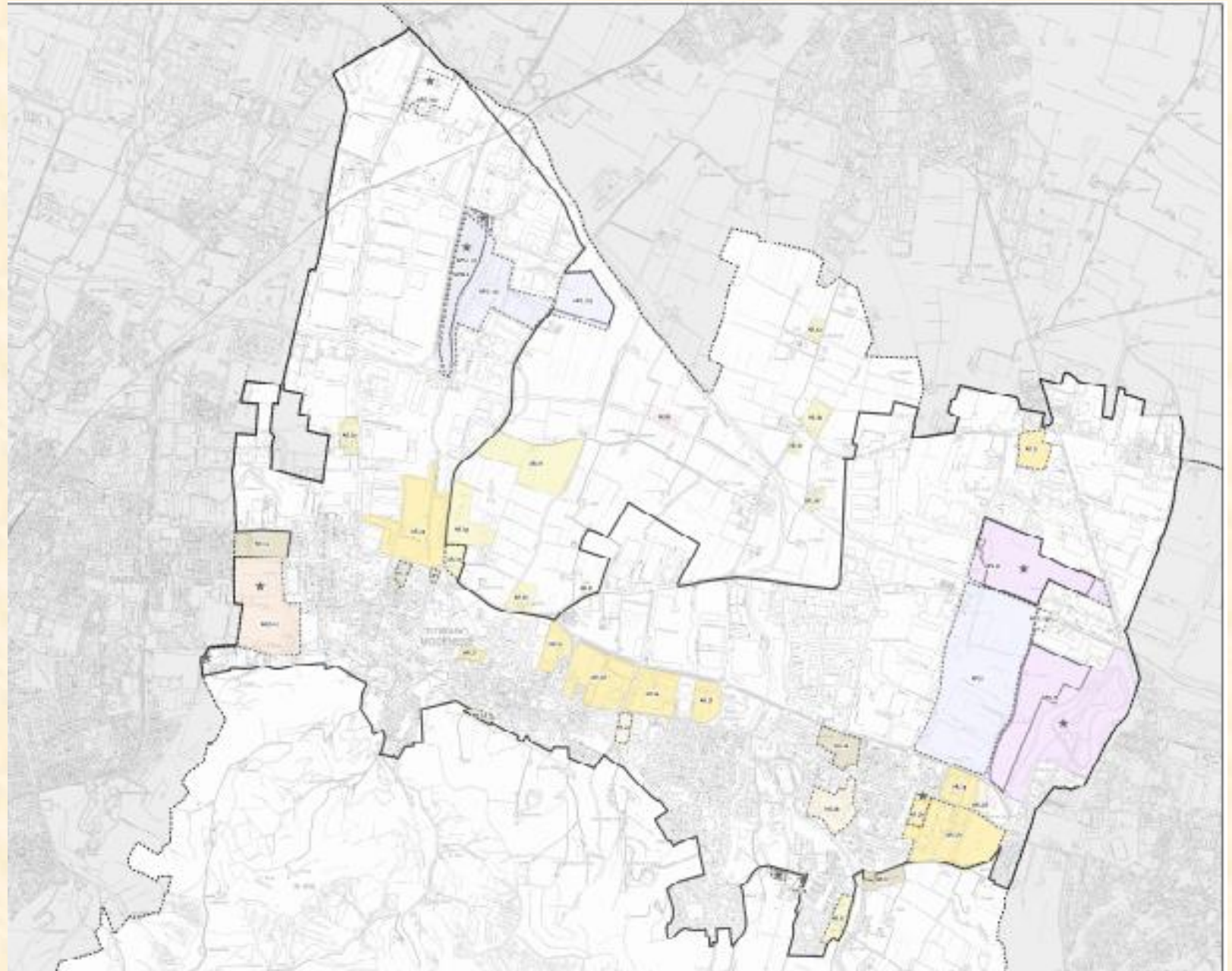
## Ambiti approvati e individuazione periodo transitorio della LR 24/2017 \*

(\* dato non completo, in fase di acquisizione)

- Perimetro ambiti approvati
- Attuato nel periodo transitorio della LR 24/2017

Territorio urbanizzato

Limiti amministrativi



Il **PUG** si forma attraverso la redazione di un **quadro conoscitivo DIAGNOSTICO** che approfondisce per le tematiche di sua competenza tra gli altri gli aspetti:

del sistema ambientale

del sistema paesaggistico e naturale

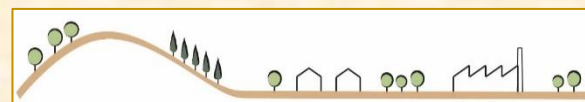
dell'utilizzazione del suolo

della morfologia

dello stato della pianificazione

dell'analisi degli immobili dismessi, sottoutilizzati e degradati

**CONTIENE LA DIAGNOSI PER OGNI TEMATISMO DA CUI TRARRE INDICAZIONI PER LA STRATEGIA**



Il PUG è **affiancato** in ogni sua fase dalla **VALSAT** e da **attività di partecipazione** e consultazione

Il **PUG si attua** attraverso **Accordi Operativi** e **piani attuativi di iniziativa pubblica** e per **intervento diretto**

## QUALI SONO LE FASI DEL PUG?:

**PRIMA FASE :** Definizione del **quadro conoscitivo diagnostico**

Consultazione preliminare delle autorità ambientali

Avvio delle consultazioni dei cittadini

**Predisposizione della proposta completa del piano**

LA **Giunta assume il Piano** e comunica all'organo consigliere l'avvenuta assunzione

Si svolge la fase di pubblicità e raccolta delle osservazioni (**60 gg di pubblicazione**)

Si possono attuare altre forme di consultazione, negoziazione e concertazione istituzionale ritenute utili

Predisposizione della **proposta di piano controdedotto**

**SECONDA FASE:** formale **adozione del piano**, da parte degli **organi consiliari**

Valutazione di sostenibilità del piano

**Sul piano si esprime un organo collegiale,**

denominato **Comitato Urbanistico (CU)**: Il piano è sottoposto al CU di **Area Vasta**, formato dal Sindaco, dal rappresentante della Regione e dal rappresentante dell'Area Vasta in forma paritetica

supportato dalla struttura tecnica e con voto consultivo da Arpae e ogni altro ente competente

**Auto-approvazione del piano**, a seguito delle eventuali modifiche in recepimento del parere del C.U.



# Indice

## SINTESI DIAGNOSTICA

<b>PUNTI DI FORZA PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
Articolata per
<b>SISTEMA FUNZIONALE</b>
<b>CAPITOLO</b>



## SISTEMI NATURALI E PRESSIONI ANTROPICHE

<b>Tutela e riproducibilità delle risorse</b>
RISORSA IDRICA
<b>Sicurezza territoriale</b>
ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IDRAULICA
ASPETTI RELATIVI AL DISSESTO
ASPETTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SISMICA
<b>Tutela e riproducibilità delle risorse</b>
CONSUMO DI SUOLO
PATRIMONIO NATURALE E AMBIENTALE
PATRIMONIO STORICO
<b>Paesaggio</b>
UNITA' DI PAESAGGIO (UdP) SOVRACOMUNALI
PAESAGGI DI FIORANO MODENESE
AMBITI TERRITORIALI DEL PAESAGGIO

## COMPETITIVITÀ E FUNZIONALITÀ TERRITORIALE

<b>Mobilità e accessibilità</b>
Analisi degli strumenti della pianificazione
Stato di attuazione del PSC
Analisi sull'incidentalità
Analisi delle relazioni del sistema della mobilità
<b>Sistema socio demografico</b>
Lo scenario attuale: uno sguardo d'insieme
Evoluzione demografica negli ultimi anni
Reddito, mercato immobiliare e questione abitativa
Lo scenario di riferimento
<b>Sistema produttivo ed economico</b>
La struttura produttiva
Sistema produttivo e territorio
Lo scenario di riferimento
<b>Sistema dei servizi e dotazioni</b>
Analisi delle attrezzature e spazi collettivi
Analisi delle dotazioni ERS
Lo scenario di riferimento
<b>Benessere ambientale psicofisico - Sistema urbano</b>
Analisi della qualità urbana ed ecologico ambientale per unità funzionali urbane
Analisi del patrimonio edilizio esistente
Analisi dei servizi a rete: le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti
Ciclo dei rifiuti

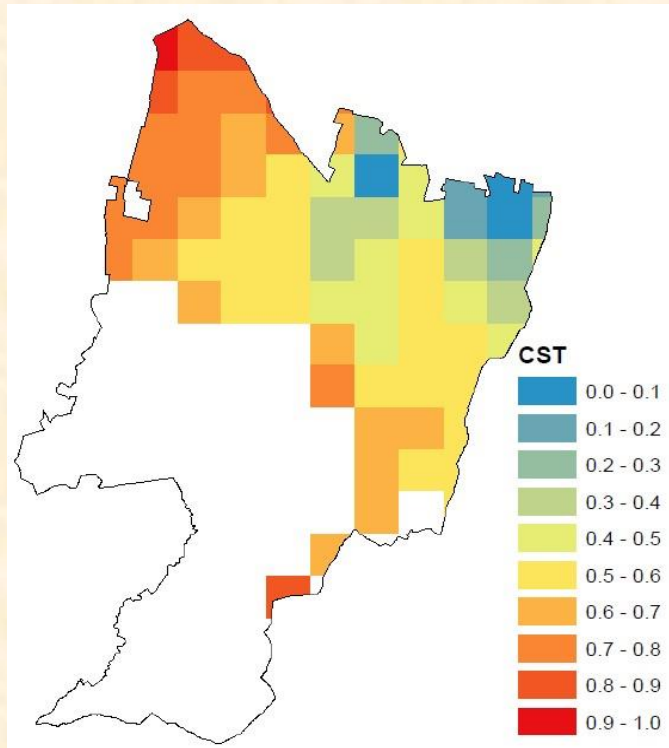




# CONSUMO DI SUOLO

## Punti di forza

- Salvaguardia dell'ambito collinare con consumo di suolo verso nord - progressiva, ma non ancora netta, suddivisione funzionale tra tessuti urbanizzati
- Buona attuazione del PSC (AN1 - AN2) - Minore la trasformazione degli ambiti di riqualificazione urbanistica (AR.2 – AR.3)
- Ambito rurale a nord con potenzialità di stoccaggio del carbonio (CST)



## Punti di debolezza

- Il territorio urbanizzato rappresenta oggi quasi il 37% del territorio comunale, un consumo di suolo dovuto alla pressione insediativa in quanto Fiorano è fulcro del Distretto produttivo ceramico
- Costanti richieste del settore ceramico in relazione alle esigenze di riorganizzazione produttiva
- Gli ambiti da rigenerare presentano una situazione di promiscuità funzionale.

